



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014  
- Accordo di Programma del 25.11.2015**

*Oggetto:*

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016.

Intervento codice 09IR010/G4 – Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE*

*Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 17*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Relazione descrittiva generale</i>
<i>B-C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Relazioni tecnico specialistiche impianti elettrici e impianti meccanici</i>
<i>D</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>
<i>E</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di contratto</i>
<i>1</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Bando di gara</i>
<i>2</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Disciplinare di gara</i>
<i>3</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda consorziata</i>
<i>4</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda Avvalimento art. 89</i>
<i>5</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda Avvalimento art. 110</i>
<i>6</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda cooptazione</i>
<i>7</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta</i>
<i>8</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica estratto del bando di gara</i>
<i>9</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Tabelle per la verifica di congruità</i>
<i>10</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>DGUE</i>
<i>11</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Dichiarazioni integrative</i>
<i>12</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in poi denominato MATTM), di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal MATTM;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MATTM;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del MATTM, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con

D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata, con Determinazione comunale n. 761 dell'08/06/2009, a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

RICORDATO che la cassa di espansione di Restone si inserisce in un sistema di casse di espansione in divenire incentrato nel Comune di Figline e Incisa Valdarno;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice rendis 09IR010/G4;

RICORDATO che in data 09/09/2016, con atto notarile registrato a Firenze il 16/09/2016 al n. 8562 serie 1T, il raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria prendeva atto del subentro e concordava col Commissario di Governo le necessarie modifiche contrattuali;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell'intervento è imputata anche alla contabilità speciale n. 6010;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

RICORDATO che i lavori per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” sono stati suddivisi in due stralci: il primo stralcio consiste nella risistemazione del Torrente Cesto, mentre il secondo stralcio consiste nella realizzazione della Cassa di espansione di Restone comprese le opere elettromeccaniche per il suo funzionamento;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 65 del 21/12/2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1 - CUP B98G01000000003 – CIG 689307489B - Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori", avente un quadro economico di € 1.814.000,00 con imputazione alla C.S. 6010;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 58 del 13/11/2017 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'Intervento codice 09IR010/G4 "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n.1" (CUP B98G01000000003 CIG 689307489B). Aggiudicazione efficace all'operatore economico Feniceimpresa s.r.l.", con la quale si aggiudicava definitivamente lo Stralcio n. 1 dei lavori all'operatore economico Feniceimpresa s.r.l., che aveva offerto un ribasso d'asta pari al 17,87%, così da ottenere un conseguente importo contrattuale pari a Euro 829.912,43, oltre IVA;

VISTO che il contratto dei lavori relativi allo Stralcio n. 1 è stato stipulato in data 10/01/2018 e i lavori sono stato consegnati il 20/07/2020, come da verbale agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 85 del 08/07/2020 "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1 – Subentro ditta esecutrice. CUP: B98G01000000003 - CIG: 689307489B", con la quale si autorizzava il subentro dell'operatore economico Cooperativa costruzioni servizi valori ambiente e lavoro SCARL (in sigla COSVAL) per l'esecuzione dei lavori relativi allo Stralcio n. 1;

PRESO ATTO che i lavori relativi allo Stralcio n. 1 sono in via di ultimazione;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n.50/2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020;

PRESO ATTO che, con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 è stato stabilito di applicare per le procedure aperte le indicazioni contenute nell'allegato 2 e per le procedure negoziate, per il periodo di vigenza del Decreto Legge 76/2020, le indicazioni contenute negli allegati 3 e 4;

VISTO quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

VISTO il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 03/12/2020 “Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

PRESO ATTO che l'ammontare dovuto per gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento in argomento, previsto tra le somme a disposizione del Q.E. approvato con il presente atto (voce B.4), per l'importo complessivo di Euro 329.504,63, è stato calcolato applicando le percentuali previste dall'Allegato A al DPGR n. 43/R/2020 all'importo dei lavori al netto dell'IVA, che in questo caso è pari ad Euro 20.936.629,95;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

DATO ATTO che con il Decreto dirigenziale n. 17246 del 04/10/2021 è stato modificato e integrato il gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento in conformità al Regolamento n. 43/R/2020 e l'Ing. Lorenzo Conti è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento in oggetto;

DATO ATTO che i membri del gruppo tecnico sono stati individuati e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4, comma 1, del D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 “Regolamento di

disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79”;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale 141/2018 il servizio di “Assistenza tecnica e amministrativa alla redazione degli atti espropriativi e all’esecuzione della procedura di esproprio” delle aree interessate dalla realizzazione della Cassa di espansione Restone è stato affidato al Geom. Alessio Mazzetti, con sede legale a Prato, Via A. De Gasperi, 39 C.F. MZZLSS64E08G999D e Partita IVA 01508730973 per l’importo complessivo di euro 108.894,62, comprensivo dell’importo necessario per le spese di invio e notifica degli atti di cui in narrativa, pari ad € 25.000,00;

DATO ATTO che il contratto stipulato in data 4/02/2019 relativo al suddetto servizio prevedeva all’art. 3 anche il rimborso delle spese vive di invio e notifica atti, successivamente non ritenute necessarie generando un’economia di € 25.000,00;

DATO ATTO che l’aliquota IVA prevista nell’Ordinanza Commissariale 141/2018 sopra citata era pari al 24,2% e che pertanto risulta un’economia pari alla differenza tra tale aliquota IVA e quella effettiva (22%), pari a € 1.486,06;

RITENUTO pertanto di disporre una riduzione di impegno pari ad € 26.486,06, a valere sull’impegno n. 89 al capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010, a favore del Geom. Alessio Mazzetti, con sede legale a Prato, Via A. De Gasperi, 39, MZZLSS64E08G999D e Partita IVA 01508730973 (cod. ben. 2779), con contestuale incremento di pari importo della prenotazione n. 20165/2021, capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010;

CONSIDERATO che:

- con la suddetta Ordinanza n. 4/2016, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all’attuazione dell’intervento denominato “Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone” individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l’attuazione dell’intervento che opererà secondo le disposizioni dell’allegato B alla medesima ordinanza;
- che, con ordinanza n. 60 del 16.12.2016 le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali, precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, sono state aggiornate al nuovo quadro normativo a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;
- occorre procedere all’esecuzione dei lavori per la realizzazione del secondo stralcio della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza;
- il progetto definitivo di tale intervento è stato approvato con Ordinanza n. 9 del 02/02/2021, mentre quello esecutivo è stato consegnato in data 04/05/2020 al Commissario dal raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;
- con Ordinanza commissariale n. 37 del 09/03/2021 si è affidato il servizio di verifica progettuale ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo all’intervento in oggetto all’operatore economico PROGETTO COSTRUZIONE E QUALITÀ - PCQ Srl, con sede legale in Via Varano 334/A – Strada Cameranense, 60131 Ancona;

VISTO il progetto esecutivo relativo all’intervento in parola;

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola nel suo insieme è costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore:

<i>n. progr.</i>	<i>WBS o RIFERIMENTO ELABORATO</i>			<i>Allegati</i>	<i>Titolo dell'elaborato</i>
					<b>CASSA D'ESPANSIONE RESTONE</b>
				01	<b>DOCUMENTAZIONE GENERALE</b>
	DG	01	00		Elenco elaborati
	DG	01	01		Corografia
A	DG	01	02		Relazione descrittiva generale
	DG	01	03		Relazione geologica
	DG	01	03	a	Carta geologica e dei dati di base
	DG	01	03	b	Carta geomorfologica
	DG	01	03	c	Carta idrogeologica
	DG	01	03	d	Sezioni geologiche
	DG	01	04		Relazione geotecnica
	DG	01	05		Sezioni geotecniche
	DG	01	06		Relazione idrologica e idraulica
	DG	01	06	a	Tabulati verifiche idrauliche - Stato Attuale
	DG	01	06	b	Profili longitudinali e sezioni fluviali - Stato Attuale - Tr = 10 anni
	DG	01	06	c	Profili longitudinali e sezioni fluviali - Stato Attuale - Tr = 30 anni
	DG	01	06	d	Profili longitudinali e sezioni fluviali - Stato Attuale - Tr = 200 anni
	DG	01	06	e	Tabulati verifiche idrauliche - I Stralcio III Lotto
	DG	01	06	f	Profili longitudinali e sezioni fluviali - I Stralcio III Lotto - Tr = 10 anni
	DG	01	06	g	Profili longitudinali e sezioni fluviali - I Stralcio III Lotto - Tr = 30 anni
	DG	01	06	h	Profili longitudinali e sezioni fluviali - I Stralcio III Lotto - Tr = 200 anni
	DG	01	06	i	Relazione idrologica e idraulica integrativa
	DG	01	07	a	Opere strutturali - Relazione tecnica generale
	DG	01	07	b	Opere strutturali - Relazione sui materiali
	DG	01	07	c	Opere strutturali - Relazione di calcolo
	DG	01	07	d	Opere strutturali - Piano di manutenzione
	DG	01	08		Relazione verifiche di stabilità e sifonamento
	DG	01	09	a	Piano Particellare di esproprio - Planimetria Restone
	DG	01	09	b	Piano Particellare di esproprio - Planimetria Argini
	DG	01	09	c	Piano Particellare di esproprio - Quadro riepilogativo
	DG	01	10	a	Piano di sicurezza
	DG	01	10	b	Fascicolo dell'opera
	DG	01	11	a	Planimetria cantierizzazione cassa Restone
	DG	01	11	b	Planimetria cantierizzazione argini fiume Arno, t.Cesto e Ponterosso
	DG	01	11	c	Cantierizzazione
	DG	01	12		Stima degli oneri per la sicurezza
	DG	01	13		Cronoprogramma

	DG	01	14		Elenco dei prezzi unitari
	DG	01	15		Analisi dei Prezzi
	DG	01	16		Computo metrico
	DG	01	17		Computo metrico estimativo
	DG	01	19		Quadro dell'Incidenza percentuale della quantità di Manodopera
	DG	01	20		Quadro economico
D	DG	01	21		Capitolato speciale d'appalto
	DG	01	22		Quadro Prescrizioni
	DG	01	23		Piano di gestione delle Terre
	DG	01	24		Piano di Monitoraggio
	DG	01	25		Piano di Gestione Acque meteoriche
	DG	01	26		Piano di Manutenzione
E	DG	01	27		Schema di contratto
B	DG	01	28		Relazione di dimensionamento dorsali elettriche
C	DG	01	29		Relazione di calcolo delle Opere Elettromeccaniche
	DG	01	30		Valutazione rischi scariche atmosferiche
					<b>02 CASSA D'ESPANSIONE</b>
	CE	02	01		Planimetria stato attuale
	CE	02	02		Punti di vista fotografici
	CE	02	03a		Planimetria di progetto Restone 1/5
	CE	02	03b		Planimetria di progetto Restone 2/5
	CE	02	03c		Planimetria di progetto Restone 3/5
	CE	02	03d		Planimetria di progetto Restone 4/5
	CE	02	03e		Planimetria di progetto Restone 5/5
	CE	02	04		Cascina Isolina - Piante prospetti e sezioni
	CE	02	05		Cascina Restone - Piante prospetti e sezioni
	CE	02	06		Cascina Il Piano - Piante prospetti e sezioni
	CE	02	07		Opera di presa - Piante
	CE	02	08		Opera di presa - Prospetti sezioni
	CE	02	09		Raccordo Passerella ciclopedonale
	CE	02	10		Locale tecnico - Piante e sezioni
	CE	02	11		Scarico di sicurezza - Piante prospetti e sezioni
	CE	02	12	a	Sezioni trasversali argine della cassa
	CE	02	12	b	Sezioni trasversali canale di primo deflusso da sez. 1 CD a sez. 4 CD
	CE	02	12	c	Sezioni trasversali canale di primo deflusso da sez. 5 CD a sez. 9 CD
	CE	02	12	d	Sezioni trasversali canale di primo deflusso da sez. 10 CD a sez. 13 CD
	CE	02	12	e	Sezioni trasversali canale di primo deflusso da sez. 14 CD a sez. 17 CD
	CE	02	12	f	Sezioni trasversali collegamenti laghi
	CE	02	13		Sezioni tipologiche
	CE	02	14		Planimetria di tracciamento



	CE	02	14		Planimetria di tracciamento File DXF
	CE	02	15		Particolari costruttivi
					<b>03 ARGINE FIUME ARNO E T.CESTO</b>
	CE	03	01		Tratto T.Cesto P.Matassino - Planimetria stato attuale
	CE	03	02		Tratto P.Matassino T. Ponterosso - Planimetria stato attuale
	CE	03	03		Punti di vista fotografici
	CE	03	04		Tratto T. Cesto P.Matassino - Planimetria di progetto
	CE	03	05		Tratto P.Matassino T. Ponterosso - Planimetria di progetto
	CE	03	06		Profilo argine Arno fra T.Cesto e T. Ponterosso
	CE	03	07		Tratto T.Cesto P. Matassino - Sezioni trasversali argine
	CE	03	08		Tratto P. Matassino T. Ponterosso - Sezioni trasversali argine
	CE	03	09		Edifici Ponte Matassino - Argine a fiume -Piante prospetti e sezioni
	CE	03	10		Edifici Ponte Matassino - Adeguamento pista ciclabile
	CE	03	11		Adeguamento alveo del Torrente Cesto - Pianta Profilo e Sezioni
	CE	03	12		Profilo Torrente Cesto
	CE	03	13		Sezioni Torrente Cesto
	CE	03	14		Planimetria di tracciamento
	CE	03	14		Planimetria di tracciamento File DXF
					<b>04 SISTEMAZIONE TORRENTE PONTEROSSO</b>
	CE	04	01		Planimetria stato attuale
	CE	04	02		Punti di vista fotografici
	CE	04	03		Planimetria di progetto
	CE	04	04		Sezioni Torrente Ponterosso da PO0001 a PO0017 B
	CE	04	05		Sezioni Torrente Ponterosso da PO0017 C a PO0026
	CE	04	06		Profilo Torrente Ponterosso
	CE	04	07		Sezioni tipologiche Torrente Ponterosso
					<b>05 RETICOLO IDRAULICO MINORE</b>
	ID	05	01		Planimetria della rete di drenaggio
	ID	05	02		Manufatti di scarico - Borro Restone e fosso di guardia
	ID	05	03		Manufatti di scarico - Borro Garzaia e fosso di guardia
	ID	05	04		Manufatti di scarico - Borro Carresi e fosso di guardia
	ID	05	05		Manufatti di scarico - Borro Fallaio e fosso di guardia
	ID	05	06		Manufatti di scarico - Borro Balduccio e fosso di guardia
	ID	05	07		Manufatto di scarico in Arno di valle
	ID	05	08		Manufatto di scarico in Arno di monte
	ID	05	09		Manufatto di scarico - Scarico fosso di guardia nel Torrente Cesto
	ID	05	10		Manufatto di scarico - Casa Nuova dell'Arno
	ID	05	11		Manufatto di scarico - Cascina Restone
	ID	05	12		Manufatto di scarico - Casa Isolina
	ID	05	13		Manufatto di scarico - Cascina Il Piano

	ID	05	14		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.1/2
	ID	05	15		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.3/4
	ID	05	16		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.5/6
	ID	05	17a		Sezioni tipologiche - reticolo minore 1 di 2
	ID	05	17b		Sezioni tipologiche - reticolo minore 2 di 2
	ID	05	18		Profili Fossi di guardia esterni alla cassa
	ID	05	19		Sezioni Fossi di guardia esterni alla cassa
					<b>06 OPERE STRUTTURALI</b>
	ST	06	1		Manufatti di scarico Borro Restone e fosso di guardia
	ST	06	2		Manufatti di scarico Borro Garzaia e fosso di guardia
	ST	06	3		Manufatti di scarico Borro Carresi e fosso di guardia
	ST	06	4		Manufatti di scarico Borro Fallaio e fosso di guardia
	ST	06	5		Manufatti di scarico Borro Balduccio e fosso di guardia
	ST	06	6		Manufatti di scarico Arno valle
	ST	06	7		Manufatti di scarico Arno monte
	ST	06	8		Manufatto di scarico e fosso di guardia Torrente Cesto
	ST	06	9		Manufatti di scarico Casa Nuova dell'Arno
	ST	06	10		Manufatti di scarico Cascina Restone
	ST	06	11		Manufatti di scarico Cascina Isolina
	ST	06	12		Manufatti di scarico Cascina Il Piano
	ST	06	13		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 1
	ST	06	14		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 2
	ST	06	15		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 3
	ST	06	16		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 4
	ST	06	17		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 5
	ST	06	18		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 6
	ST	06	19		Sistemazione Torrente Ponterosso
	ST	06	20		Edifici Ponte di Matassino
	ST	06	21		Abbassamento alveo Torrente Cesto in corrispondenza del ponte ferroviario
	ST	06	22		Opera di presa
	ST	06	23		Locale tecnico
	ST	06	24		Particolari costruttivi
	ST	06	25		Manufatti di attraversamento della rete di drenaggio
	ST	06	26		Briglia selettiva Torrente Cesto
					<b>07 INTERFERENZE CON LE RETI TECNOLOGICHE</b>
	RT	07	01		Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze
	RT	07	02		Planimetria delle reti tecnologiche
	RT	07	03		Linee SNAM planimetria, particolari degli interventi di progetto
	RT	07	04		Prescrizioni RFI - Sotto attraversamento ferroviario reti gas e acquedotto

	RT	07	05		Prescrizioni RFI - Rivestimento rilevato ferroviario
	RT	07	06		Presca acquedotto Publiacqua sul Fiume Arno
	RT	07	07		T.Cesto - Briglia selettiva trasposrto flottante
					<b>08 VIABILITÀ</b>
	SD	08	01		Ripristino viabilità per l'accesso ai terreni di proprietà - Planimetria dello Stato attuale e documentazione fotografica
	SD	08	02		Ripristino viabilità per l'accesso ai terreni di proprietà - Planimetria dello Stato di progetto
					<b>09 OPERE ELETTROMECCANICHE</b>
	EM	09	01		Planimetria localizzazione opere elettromeccaniche
	EM	09	02		Opera di presa - Vista generale d'insieme delle opere
	EM	09	03		Opera di presa - Vista generale d'insieme della paratoia
	EM	09	04		Opera di presa - Argano
	EM	09	05		Opera di presa - Paratoia
	EM	09	06		Opera di presa - Pancone e trave
	EM	09	07		Opera di presa - Gargami
	EM	09	08		Opera di presa - Catena a galle
	EM	09	09		Rete secondaria - Paratoia di scarico tipologica
	EM	09	10		Rete secondaria - Paratoie di scarico
	EM	09	11		Schemi a blocchi impianto
	EM	09	12		Quadri elettrici
					<b>10 INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</b>
	AM	10	01		Relazione ambientale
	AM	10	02		Elementi di maggior interesse ecologico paesaggistico
	AM	10	03		Area nidificazione topino
	AM	10	04		Area "vecchia Garzaia"
	AM	10	05		Area "nuova Garzaia"
	AM	10	06		Sezione ambientale Nuova Garzaia

VISTO il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dall'Ing. Stefano Monni in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore e di seguito elencati:

DG 01 10 a Piano di Sicurezza.

DG 01 10 b Fascicolo dell'opera

DG 01 11 a Planimetria Cantierizzazione Cassa Restone.

DG 01 11 b Planimetria Cantierizzazione Argini Arno, Cesto, Ponterosso.

DG 01 11 c Cantierizzazione.

DG 01 12 Stima degli Oneri per la sicurezza.

DG 01 13 Cronoprogramma;

DATO ATTO che in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati:

- il progetto in parola è stato redatto seguendo, per quanto concerne il rispetto delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, le indicazioni contenute nelle norme nazionali e nella citata D.G.R.T. n. 645/2020, e che sono state quindi previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento misure attuative i cui costi sono stati opportunamente evidenziati ed ammontano ad € 45.941,19 oltre IVA;

- sono state altresì previste somme aggiuntive a favore dell'appaltatore, per il ristoro delle eventuali spese da sostenere per l'attuazione delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, che si configurano quale aumento degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali e che risultano pari ad un massimo di € 331.013,91 oltre IVA;

- si procederà negli atti di gara a prevedere una specifica opzione di incremento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.lgs. 50/2016, e, laddove le suddette misure dovranno essere messe in atto e in relazione ai maggiori costi ed oneri derivanti dall'eventuale applicazione di tali misure anti covid-19, potrà essere fatto fronte con le somme previste nel quadro economico per gli imprevisti e con le economie derivanti dal ribasso d'asta, nonché a riservarsi di apportare modifiche agli elaborati di progetto sulla base dello stato di emergenza sanitaria alla data prevista per la consegna del cantiere;

VISTA la relazione descrittiva generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato A);

VISTE le relazioni tecnico specialistiche relative agli impianti elettrici e agli impianti meccanici allegata al presente provvedimento a farne parte essenziale e integrante (Allegato B e Allegato C);

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato D) e lo schema di contratto (Allegato E) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 e sono state, comunque, elaborate adeguate analisi secondo i criteri e la metodologia del Prezzario per le lavorazioni non presenti o non utilizzate;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

		<b>EURO</b>
<b>A.</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	<b>20.936.629,95</b>
A.1	Lavori a Corpo, SOGGETTI a ribasso d'asta	20.196.583,53
A.2	Costi per la sicurezza NON SOGGETTI a ribasso d'asta	740.046,42
<b>B.</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>11.463.370,05</b>
<b>B.1</b>	<b>IVA sui lavori</b>	<b>4.606.058,59</b>
B.1.1	Iva sui lavori al 22%	4.606.058,59

<b>B.2</b>	<b>Spese tecniche, lavori e servizi funzionali ai lavori (iva e oneri compresi)</b>	<b>2.739.303,74</b>
B.2.1	Progettazione fattibilità, preliminare, definitiva esecutiva	90.412,65
B.2.2	Relazioni specialistiche impianti elettromeccanici	12.332,74
B.2.3	Valutazioni d'incidenza e monitoraggio habitat	27.913,60
B.2.4	Valutazione rischio Bellico residuo	45.994,00
B.2.5	Verifica progetto esecutivo	43.554,00
B.2.6	Direzione Lavori, CSE	897.717,87
B.2.7	Tutor di cantiere	53.299,75
B.2.8	Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico	164.944,00
B.2.9	Supporto attività espropri	82.408,56
B.2.10	Relazione Archeologica, saggi e assistenza agli scavi	48.190,00
B.2.11	Indagini e Piano di Caratterizzazione Ambientale D.lgs. 152/2006	63.927,19
B.2.12	Bonifica Ambientale aree contaminate	41.817,33
B.2.13	Bonifica Bellica Preventiva	1.116.792,05
B.2.14	Analisi e prove di laboratorio nel corso dei lavori	50.000,00
<b>B.3</b>	<b>Spese per espropri</b>	<b>3.600.000,00</b>
B.3.1	Indennità per esproprio, allagamento ed occupazione temporanea	3.600.000,00
<b>B.4</b>	<b>Altre spese (iva e oneri compresi)</b>	<b>402.863,09</b>
B.4.1	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Lavori (punto A.)	260.650,26
B.4.2	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto B.2.6)	10.490,40
B.4.3	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto B.2.13)	12.984,84
B.4.4	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 – Ufficio del Commissario (Punti A. - B.2.6 – B.2.13)	45.379,13
B.4.5	Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche	21.688,46
B.4.6	Contributo ANAC	1.670,00
B.4.7	Spese allacci, reti di servizi e convenzioni	50.000,00
<b>B.5</b>	<b>Imprevisti ed Economie d'Appalto</b>	<b>115.144,63</b>
<b>C.</b>	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>	<b>32.400.000,00</b>

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola è stato sottoposto a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo rilasciato dal soggetto verificatore in data 24/11/2021;

VISTO il verbale di validazione in data 26/11/2021 del progetto esecutivo dei "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del

reticolo idraulico di pertinenza”, redatto dal responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, che fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle controdeduzioni del progettista;

DATO ATTO che il sopracitato verbale di validazione fa anche espresso riferimento all’avvenuta verifica dell’esistenza dei presupposti tecnici e amministrativi necessari per conseguire la piena disponibilità delle aree necessarie all’esecuzione dei lavori, ai sensi della lettera j) del punto 5.1.4 delle Linee Guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

DATO ATTO che il Responsabile unico del procedimento, Ing. Lorenzo Conti, ha rilasciato l’attestazione dello stato dei luoghi ai sensi dell’art. 4, comma 3, del D.M. n. 49/2018, conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RITENUTO necessario modificare l’articolo 40 della parte giuridica del Capitolato Speciale d’Appalto e gli articoli 14 e 16 del contratto, nella versione sottoposta a verifica e successiva validazione, introducendo la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016;

VALUTATO che tali modifiche non inficiano la regolarità e la validità delle attività di verifica già svolte e del successivo verbale di validazione, dato che sono relative a prescrizioni esclusivamente giuridiche e che non impattano, in alcun modo, sul contenuto e sulle prescrizioni tecniche del Progetto esecutivo già verificato e validato;

TENUTO CONTO che i suddetti lavori saranno finanziati con apposita prenotazione a valere sul capitolo 11235 contabilità speciale n. 5588, pari ad € 11.966.614,28, mentre le restanti somme sono già state prenotate con Ordinanza Commissariale n. 9/2021 come di seguito descritto:

- per € 7.441.664,95; a valere del capitolo 1111 della c.s. n. 6010, prenotazione n. 20164 del 02/02/2021;
- per € 6.644.335,05; a valere del capitolo 1112 della c.s. n. 6010, prenotazione n. 20165 del 02/02/2021;
- per € 6.347.385,72 a valere del capitolo 8236 della c.s. n. 5588, prenotazione n. 20141 del 02/02/2021, che presentano la necessaria disponibilità;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO altresì della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con la quale lo stato di emergenza inizialmente dichiarato fino al 31 luglio 2020 è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, in considerazione del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO inoltre della Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, in considerazione del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, e poi ancora al 31 luglio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021;

PRESO ATTO, infine, che con Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021, convertito in legge n. 126/2021, lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;

RICHIAMATO il sopra citato Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 970 del 27.09.2021 avente ad oggetto “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n. 76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77 del 31/05/2021”;

Considerato:

- che per l’affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che per l’affidamento delle opere non è possibile suddividere l’appalto in lotti perché la Cassa d’espansione e l’adeguamento degli argini non sono frazionabili in distinti lotti funzionali da un punto di vista tecnico;
- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;

VALUTATO, inoltre, di non prevedere l’obbligo che l’aggiudicatario esegua direttamente specifiche lavorazioni, ai sensi dell’art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ma che resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente;

CONSIDERATO:

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016 non può essere inferiore a 60 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea;
- che dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte il sottoscritto Dirigente Responsabile del contratto nominerà con proprio decreto la Commissione giudicatrice, composta da membri interni alla Stazione appaltante ai sensi degli articoli 77, e 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 in base alle regole indicate nell’allegato “B” alla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105/2020;
- che l’articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l’acquisizione di forniture e servizi e l’affidamento di lavori pubblici;
- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START”;

- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisti Regionale della Toscana - START;
- che l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,...[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità"
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. E di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

CONSIDERATO, pertanto:

- che sono stati predisposti il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), il modello "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica" (allegato 8), l'estratto del bando di gara (allegato 9) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 11), ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 12), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore,



in accordo con il settore Contratti della Direzione Generale della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016, e il Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:
  - in forma integrale:
    - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
    - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
    - sul profilo di committente della Regione Toscana;
    - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;
  - e per estratto:
    - su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
    - su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;
- che l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;
- che la pubblicazione del bando di gara:
  - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è gratuita;
  - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
  - sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;
  - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
  - sul B.U.R.T. è gratuita;
- che la pubblicazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- che la Deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 800,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;
- che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
- che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>

Visto il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio “Inserzioni on-line” dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

Considerato che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza, pari a € 4.400,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B.4.5 “Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche”) e che pertanto è imputabile ai capitoli della contabilità speciale n. 6010 relativi alla realizzazione dell’opera in oggetto;

Considerato che la spesa per la pubblicazione dell’estratto del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari ad € 3.700,00, IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B.4.5 “Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche”) e che pertanto è imputabile ai capitoli della contabilità speciale 6010, relativi alla realizzazione dell’opera in oggetto;

Dato atto che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

Ritenuto pertanto di impegnare la somma complessiva di € 8.100,00 IVA compresa sul capitolo n. 1111 della contabilità speciale n. 6010 a valere della prenotazione n. 20164, a favore della Regione Toscana – codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), di cui € 4.400,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti e € 3.700,00, IVA compresa, per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

Considerato, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 “*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016*”, tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

Ritenuto che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso delle spese di pubblicazione potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell’incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell’avvenuto incasso al Commissario e disporrà l’economia di impegno;

O R D I N A

1) di approvare la relazione descrittiva generale di cui al progetto in parola, le relazioni tecnico specialistiche relative agli impianti elettrici e agli impianti meccanici, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati A, B, C, D e E);

2) di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

		<b>EURO</b>
<b>A.</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	<b>20.936.629,95</b>
A.1	Lavori a Corpo, SOGGETTI a ribasso d'asta	20.196.583,53
A.2	Costi per la sicurezza NON SOGGETTI a ribasso d'asta	740.046,42
<b>B.</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>11.463.370,05</b>
<b>B.1</b>	<b>IVA sui lavori</b>	<b>4.606.058,59</b>
B.1.1	Iva sui lavori al 22%	4.606.058,59
<b>B.2</b>	<b>Spese tecniche, lavori e servizi funzionali ai lavori (iva e oneri compresi)</b>	<b>2.739.303,74</b>
B.2.1	Progettazione fattibilità, preliminare, definitiva esecutiva	90.412,65
B.2.2	Relazioni specialistiche impianti elettromeccanici	12.332,74
B.2.3	Valutazioni d'incidenza e monitoraggio habitat	27.913,60
B.2.4	Valutazione rischio Bellico residuo	45.994,00
B.2.5	Verifica progetto esecutivo	43.554,00
B.2.6	Direzione Lavori, CSE	897.717,87
B.2.7	Tutor di cantiere	53.299,75
B.2.8	Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico	164.944,00
B.2.9	Supporto attività espropri	82.408,56
B.2.10	Relazione Archeologica, saggi e assistenza agli scavi	48.190,00
B.2.11	Indagini e Piano di Caratterizzazione Ambientale D.lgs. 152/2006	63.927,19
B.2.12	Bonifica Ambientale aree contaminate	41.817,33
B.2.13	Bonifica Bellica Preventiva	1.116.792,05
B.2.14	Analisi e prove di laboratorio nel corso dei lavori	50.000,00
<b>B.3</b>	<b>Spese per espropri</b>	<b>3.600.000,00</b>
B.3.1	Indennità per esproprio, allagamento ed occupazione temporanea	3.600.000,00
<b>B.4</b>	<b>Altre spese (iva e oneri compresi)</b>	<b>402.863,09</b>
B.4.1	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Lavori (punto A.)	260.650,26
B.4.2	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto B.2.6)	10.490,40
B.4.3	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto	12.984,84

	B.2.13)	
B.4.4	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 – Ufficio del Commissario (Punti A. - B.2.6 – B.2.13)	45.379,13
B.4.5	Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche	21.688,46
B.4.6	Contributo ANAC	1.670,00
B.4.7	Spese allacci, reti di servizi e convenzioni	50.000,00
<b>B.5</b>	<b>Imprevisti ed Economie d'Appalto</b>	<b>115.144,63</b>
<b>C.</b>	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>	<b>32.400.000,00</b>

- 3) di approvare e autorizzare il progetto esecutivo dell'intervento "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza", conservato agli atti del Settore, composto dagli elaborati richiamati in narrativa;
- 4) di riservarsi di apportare modifiche in aumento, ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, laddove lo stato attuale di emergenza sanitaria proclamato fino al 31 dicembre 2021 fosse prorogato alla data prevista per la consegna del cantiere o in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica attualmente in corso, in attuazione di quanto indicato nella Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 e relativi allegati;
- 5) di assumere apposita prenotazione a valere sul capitolo 11235 contabilità speciale n. 5588, pari ad € 11.966.614,28, che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di disporre una riduzione di impegno pari ad € 26.486,06, a valere sull'impegno n. 89 capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010, a favore del Geom. Alessio Mazzetti, con sede legale a Prato, Via A. De Gasperi, 39, MZZLSS64E08G999D e Partita IVA 01508730973, (cod. ben. 2779), con contestuale incremento di pari importo della prenotazione n. 20165/2021, capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010;
- 7) di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 8) di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, mediante offerta a prezzi unitari;
- 9) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06.08.2015;
- 10) di dare atto che il Commissario di Governo si avvarrà, per tutte le fasi di svolgimento della procedura, compresa la fase di stipula del contratto, del personale della Regione Toscana, ivi compresi il Presidente di Gara e l'Ufficiale Rogante;
- 11) di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione"

- (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), il modello "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica" (allegato 8), l'estratto del bando di gara (allegato 9) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 12) di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 11), ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 12), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
  - 13) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016 non inferiore a 60 giorni decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
  - 14) di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://start.toscana.it>;
  - 15) di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 9) su due tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggior diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i lavori;
  - 16) di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
  - 17) di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;
  - 18) di assumere l'impegno sul capitolo n. 1111 della contabilità speciale n. 6010 per l'importo di euro 800,00, a valere della prenotazione n. 20164, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020;
  - 19) di dare atto che il pagamento del contributo di Euro 800,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) sarà effettuato a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
  - 20) di impegnare la somma complessiva di € 8.100,00, IVA compresa, per spese di pubblicazione sul capitolo 1111 della contabilità speciale n. 6010, a valere della prenotazione n. 20164, a favore della Regione Toscana – codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), di cui € 4.400,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni online" a cura del settore Contratti e € 3.700,00, IVA compresa, per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;
  - 21) di dare atto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente in

favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell'incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell'avvenuto incasso al Commissario e disporrà l'economia di impegno;

22) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il Dirigente responsabile del contratto  
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo  
EUGENIO GIANI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI